VareseNews

Incendiati i mezzi della Protezione civile

Pubblicato: Martedì 9 Agosto 2011

Un attentato in piena regola. Ignoti, all'alba di oggi, **martedì 9 agosto**, sono entrati nella sede della **Protezione civile di Varese, alla Schiranna**, e hanno dato fuoco a tutti i mezzi chiusi nei garage.
Sono bruciati **un gommone carrelato, una pilotina, un ufficio mobile carrellato e tre autovetture una Punto, una Tojota e un Defender**. Un altro mezzo è stato preso a sassate e i vetri del parabrezza sono andati in frantumi. I vandali hanno cercato anche di **dare fuoco alla sede** senza riuscirci: sono bruciate le panchine esterne in legno e una parte della finestra.
L'incendio è stato domato **dai vigili del fuoco di Varese** intervenuti intorno alle 7 di questa mattina dopo che **alcuni passanti in bicicletta hanno visto divampare le fiamme.** Sul posto anche **i carabinieri di Varese**, la **polizia locale** il responsabile della protezione civile di Varese e molti volonatri.
Alle forze dell'ordine il compito di ricostruire i fatti e dare la caccia ai responsabili, ma secondo le prime informazioni ignoti sarebbero entrati o a notte fonda o all'alba. La benzina custodita all'interno di uno dei container della sede non è stata neppure toccata, segno che i vandali si erano portati tutto l'occorrente per incendiare.
Il fuoco è stato appiccato in vari punti: all'interno di ogni garage, all'esterno della sede. I mezzi custoditi nei container in lamiera sono andati completamente distrutti. Tra questi anche il **gommone che il Comune di Varese** aveva consegnato appena un mese fa per gli interventi di soccorso sul lago.
In altri punti le fiamme non hanno attecchito e solo un mezzo è rimasto intatto.
A quanto pare l'allarme è partito da alcuni ciclisti che stavano percorrendo la ciclabile: giunti davanti alla sede della Protezione Civile si sono accorti del fumo e del fuoco che uscivano dai garage e prontamente hanno chiamato i vigili del fuoco: l'allarme è partito alle 7 e alle 8 le fiamme, che ormai avevano distrutto tutto, erano domate.
Sconvolti e affranti i volontari della Protezione Civile: «Un gesto che davvero facciamo fatica a spiegare – dice il responsabile dell'associazione e dei **45 volontari** che operano a Varese, **Gianluca Siciliano** – che senso ha tutto questo? E soprattutto adesso che cosa faremo? Non abbiamo più mezzi per intervenire. Chi volevano colpire? Il Comune di Varese? E perché?
«Ero preoccupato del fatto che fossimo isolati – continua Siciliano – che potessero rubare o danneggiare qualche mezzo, ma a questo davvero non avevamo pensato. Davvero non credevo si potesse arrivare a tanto».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it